

RUGBY ECCELLENZA

Frati carica il Viadana "Pronti per San Donà tenteremo l'impresa"

*Il coach ritrova Brandolini e Rojas per l'atteso match di domani
"Biondelli e Bacchi con l'Italia U20? Il lavoro con i giovani paga"*

VIADANA Domani scatta il girone di ritorno e il Viadana inaugura il girone di ritorno con il big match a San Donà (ore 15). Per la sfida al "Pacifici" il tecnico **Filippo Frati** ritrova **Brandolini**, che ha terminato la squalifica di due mesi presa nel match di Roma contro le Fiamme Oro, e **Javier Rojas**, out un mese per infortunio. Quest'ultimo potrebbe partire all'apertura al posto di **Michelangelo Biondelli**, via con la nazionale U20 nell'ultimo ritiro pre-**Sei Nazioni**. Con gli azzurri è partito anche il mediano di mischia **Leonardo Bacchi**, e per lo staff tecnico è un'altra pedina importante in meno. Tra l'altro, come già annunciato, mancherà pure il n. 8 **Nicola Grigolon**, fuori per i guai al ginocchio. Per tutta Viadana la convocazione di Biondelli e Bacchi è una grande soddisfazione. «E' la conferma - dichiara il tecnico Filippo Frati - del buon lavoro che stiamo facendo con i giovani, e siamo molto contenti come società. Se per Biondelli è stata una conferma, per Bacchi è la prima volta e la sua convocazione deve essere motivo di orgoglio per tutti. L'anno scorso in Accademia a Parma ha lavorato molto duramente, giocando pochissimo, però quest'anno è tornato a casa, si è messo al lavoro e ultimamente ha giocato anche da titolare in diverse partite, conquistandosi un posto importante all'interno della squadra. Per "Leo" non deve essere un punto di arrivo ma di partenza: la strada è quella giusta ma è tanto lunga, mi sono raccomandato molto con lui». Via-

dana carico per la partita con San Donà: «Devo ringraziare i miei ragazzi per la loro disponibilità, perché per preparare al meglio questa partita era necessario lavorare, forse più delle altre volte; per questo motivo ci siamo allenati domenica 31 dicembre e il 1 gennaio. La premessa era chiara: il lavoro di quei giorni non ci darà la certezza di vincere, però senza quegli allenamenti sicuramente avremmo perso. Questo era l'unico modo per metterci nelle migliori condizioni possibili e provare ad andare a San Donà e vincere, ma soprattutto per lasciare il campo senza rimpianti». Il coach mette in guardia i suoi: «Il San Donà dipende tanto dal numero 10, Ambrosini, uno dei giocatori che nel nostro campionato è in grado di fare la differenza, con una grande esperienza ed è molto bravo nel far girare la squadra. Dobbiamo stare attenti, è un giocatore che prova anche la soluzione individuale, ha buone gambe e una buona visione di gioco. Lui è il pericolo numero uno. E' una squadra che difende in modo molto aggressivo, rovesciando spesso la difesa, e dovremo essere molto attenti agli intercetti di Schiabel, uno che prova spesso questa tecnica, anche contro il Reggio ha segnato in questo modo».

Italseven - **Gianmarco Amadasi** e **Josè Ignacio Spinelli**, rispettivamente ala classe 1994 e utility back classe 1997, sono stati convocati per il raduno della Nazionale Seven a Parma (9/11 gennaio).





Rojas torna
dopo lo stop
di un mese